

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE
“O. TEDONE”
RUVO DI PUGLIA (BA)

E S T R A T T O
DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
N.7/2020

L'anno 2020 addì 18 del mese di maggio alle ore 16.00, convocato con comunicazioni prot. n. 3261 del 13/05/2020 e successiva integrazione prot. n.3277 del 14/05/2020, si riunisce il Consiglio di Istituto con modalità a distanza tramite piattaforma G Suite. Sono intervenuti i Signori:

Dott.ssa VERNICE Gabriella	Presidente
Prof.ssa VALENTINI Silvia	Segretario
Prof.ssa LOIUDICE Domenica	Dirigente Scolastico
Prof.ssa D'INGEO Rosanna	Rappresentante Docenti
Prof. DE PALMA Cataldo	“ “
Prof.ssa DI TERLIZZI Maria Cristina	
Prof.ssa MALERBA Angela	“ “
Prof.ssa PELLEGRINI Rosanna	“ “
Prof.ssa SPARAPANO Francesca	“ “
Prof.ssa TORELLI Mariantonietta	“ “
Dott.ssa D'INGEO Grazia	Rappresentante A.T.A.
Sig.ra TANGARI Renata	“ “
Sig.ra MASCOLI Giuseppina	Rappresentante Genitori
Sig.ra QUERCIA Lucia	“ “
Dott. ZIZZO Santi	“ “
Sig DARDANELLI Mattia	Rappresentante Alunni
Sig. DIAFERIA Francesco	“ “
Sig. LOBASCIO Giuseppe	“ “
Sig. MALCANGI Attilio Pio	“ “

ORDINE DEL GIORNO
(OMISSIS)

Approvazione Regolamento Disciplinare Studenti

Il Consiglio di Istituto

Sentita la relazione del D.S. che informa che in data 5 maggio 2020, il Collegio dei Docenti, con delibera n.53, ha approvato il Regolamento Disciplinare Studenti;

Tenuto conto che detto Regolamento è stato trasmesso a tutti i componenti del C.I. congiuntamente alla convocazione;

Ritenuto di condividere ed approvare il predetto Regolamento

All'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge dai componenti presenti, come si evince dal verbale della seduta;

DELIBERA

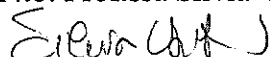
di approvare il Regolamento Disciplinare Studenti allegato alla presente delibera, di cui è parte integrante e sostanziale

OMISSIS

Esauriti gli argomenti all'ordine dei giorno la seduta é tolta alle ore 17,50.

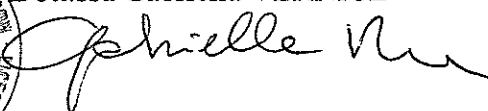
IL SEGRETARIO

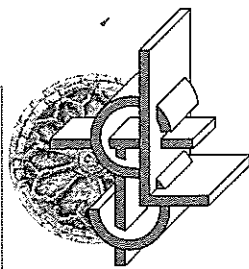
F.to: Prof.ssa Silvia VALENTINI



II PRESIDENTE

Dott.ssa Gabriella VERNICE





LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE
"O. TEDONE"
VIA A. VOLTA N.13
70037 RUVO DI PUGLIA (BA)

C.F. 80017660723
Tel./Fax: 080/3601414 - 080/3601415

Codice M.I.U.R. BAPS09000R
e.mail: baps09000r@istruzione.it sito: www.liceotedone.edu.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE STUDENTI

PREMESSA

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. È una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza personale, orientata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

In continuità con quanto esposto i provvedimenti disciplinari hanno una precisa finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in genere a vantaggio della comunità scolastica.

TITOLO I

DOVERI DEGLI STUDENTI

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 3 (Doveri) dello " Statuto delle Studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria", di cui al DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR 21 novembre 2007, n.235 , (di seguito anche solo " Statuto"), gli studenti sono tenuti ad osservare i seguenti doveri.

1. " Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio" (co. 1, art.3 Statuto).

In particolare :

- a) Gli studenti entrano a scuola a partire dalle ore 7.50 affidati alla sorveglianza dei collaboratori scolastici. A partire dalle ore 8.05 gli studenti sono affidati alla vigilanza del docente della prima ora di lezione. Le lezioni iniziano alle 8.10. L'orario è suscettibile di modifica per far fronte alle esigenze degli studenti

pendolari, previa delibera del Consiglio di Istituto. Gli ingressi posticipati sono consentiti con giustificazione del genitore; in mancanza della stessa l'alunno è autorizzato ad entrare in classe e a giustificare il ritardo il giorno successivo, sull'apposita sezione del libretto delle giustificazioni.

Non è consentito l'ingresso dopo la seconda ora di lezione, eccetto casi eccezionali dovuti a motivi di salute, opportunamente certificati dal medico o dall'ente che ha prescritto o effettuato la prestazione, nonché per validi motivi autorizzati dal Dirigente Scolastico.

- b) Le **lezioni terminano alle ore 11.58** (fine dell'attività didattica alla 4^a ora), alle ore 12.55 (fine dell'attività didattica alla 5^a ora), alle ore 13.45 (fine dell'attività didattica alla 6^aora). Il Consiglio di Istituto potrà, in funzione delle esigenze legate al trasporto pubblico, deliberare un diverso orario di uscita. Le classi si avvieranno ordinatamente all'uscita, nel rispetto del primo segnale acustico per le classi collocate al piano superiore e del secondo segnale acustico per le classi collocate al piano rialzato. L'uscita anticipata sarà consentita solo per motivi gravi e/o eccezionali. L'alunno minorenne dovrà essere prelevato da un genitore o da colui che ha la responsabilità genitoriale o da persona delegata, mentre gli alunni maggiorenni giustificheranno l'uscita personalmente, se previamente autorizzati dai propri genitori con dichiarazione scritta agli atti dell'Istituto.
- c) Gli alunni devono **giustificare le assenze** ai docenti della prima ora entro cinque giorni, previa presentazione dell'apposito libretto delle giustificazioni debitamente compilato in ogni sua parte e firmato da uno dei genitori legittimato alla firma o direttamente dallo studente maggiorenne se autorizzato dai genitori. Ogni cinque assenze il genitore deve giustificare personalmente l'assenza. Per le assenze superiori ai 5 giorni, nei casi di malattia, la giustificazione deve essere accompagnata da un certificato medico. Gli alunni maggiorenni giustificheranno personalmente se autorizzati dai propri genitori con dichiarazione scritta agli atti dell'Istituto.
- d) **L'assenza collettiva** è da considerarsi arbitraria; i genitori dovranno attestare di esserne a conoscenza (tramite il libretto delle giustificazioni) .
- e) Durante le **ore di sostituzione** del docente curricolare gli alunni devono tenere un comportamento corretto. Gli eventuali provvedimenti disciplinari o ammonimenti del personale incaricato alla sostituzione costituiranno un parametro in sede di valutazione quadrimestrale e annuale del comportamento.
- f) È **consentito l'allontanamento** dall'aula per un solo alunno alla volta, a partire dalla seconda ora, fatti salvi eventuali casi eccezionali. Nessuno studente può uscire dall'aula senza l'autorizzazione del docente; in caso di infrazione lo studente sarà ammonito dal docente stesso, dal DS o dai suoi Collaboratori.
- g) Durante la **ricreazione** gli alunni sono autorizzati ad uscire dalle aule ma solo negli spazi di pertinenza esterna appositamente creati e sorvegliati dal personale scolastico, con l'impegno di tenere un comportamento corretto e responsabile.
- h) Gli alunni sono tenuti ad **assolvere con sistematicità e attenzione gli impegni di studio**, rispettando le indicazioni operative dei docenti durante tutte le attività didattiche nonché tutte le attività progettuali inserite nel PTOF.

2. **“Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi” (co. 2, art.3 Statuto).**

In particolare:

- a) Gli studenti sono tenuti ad osservare le regole di convivenza civile nel rispetto dei ruoli e dei diritti altrui. È severamente vietato utilizzare un linguaggio offensivo e volgare che leda la dignità umana o assumere atteggiamenti o comportamenti che possano rappresentare un pericolo per la propria incolumità o quella altrui.
- b) Gli studenti sono tenuti a rispettare i beni altrui. Saranno sanzionati tutti gli atti che comportino danneggiamento o sottrazione di beni. In caso di danneggiamento o sottrazione di beni imputabili con certezza alla responsabilità di uno studente, lo stesso, oppure i suoi genitori, provvederanno al risarcimento del danno in misura pari al costo corrente del bene danneggiato o del bene riferibile all'indebita sottrazione. Il risarcimento del danno non esclude eventuali provvedimenti disciplinari.

3. **“Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all' art. 1” dello Statuto (co. 3, art.3 Statuto).**

In particolare:

- a) Gli studenti sono tenuti a rispettare i **valori e i principi che definiscono l'azione formativa ed educativa** della comunità scolastica basata sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e sul valore condiviso della legalità e del rispetto altrui.
- b) Saranno sanzionati tutti gli **atti di prevaricazione**, di istigazione all'adozione di comportamenti lesivi dei principi ispiratori della vita della comunità scolastica innanzi riportati.
- c) E' vietato ogni altro comportamento, anche non tipizzato nel presente articolo, che violi le norme organizzative e/o di sicurezza dell'Istituto.

4. **“Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di Istituto” (co. 4 , art.3 Statuto).**

In particolare

- a) Gli studenti sono tenuti a conoscere e a rispettare le **norme organizzative e di sicurezza** che presidono al funzionamento dell'attività scolastica e alla regolamentazione sull'uso di impianti, strutture e servizi dell'Istituto, nonché l'accesso agli Uffici di Segreteria e di Presidenza.
- b) Gli alunni sono autorizzati a parcheggiare biciclette, moto e ciclomotori dentro la recinzione della scuola nell'apposita area destinata: essi devono essere spenti prima di entrare ed accesi solo dopo l'uscita. L'inosservanza di tale normativa costringerà il Consiglio di istituto a rivedere l'organizzazione del parcheggio. La scuola declina ogni responsabilità derivante dall'inosservanza di tali norme? Il parcheggio non è custodito.

- c) Gli studenti devono rispettare le **norme specifiche di settore** riferite anche alle disposizioni antifumo, alla sicurezza ambientale e ai piani di evacuazione.
- d) E' vietato ogni altro comportamento, anche non tipizzato nel presente articolo, che violi le norme organizzative e/o di sicurezza dell'Istituto.

5. "Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola" (co.5 , art.3 Statuto).

- a) Gli alunni devono rispettare i locali e i beni collettivi dell'Istituto. Sono tenuti a utilizzare correttamente con cura e diligenza le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici e a comportarsi, nella vita scolastica, in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. I danni arrecati al patrimonio scolastico e quelli conseguenti da indebito uso delle apparecchiature devono essere risarciti alla scuola dall' alunno responsabile oppure dai suoi genitori. Il risarcimento del danno sarà valutato in misura pari al costo corrente del bene danneggiato. Il risarcimento del danno non esclude eventuali provvedimenti disciplinari.
- b) Nel caso in cui fosse impossibile accertare la responsabilità individuale rispondono solidalmente le classi che hanno utilizzato la struttura nel giorno in cui è accaduto il fatto.

6. " Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola" (co.6 , art.3 Statuto).

- a) Gli studenti devono aver cura di tutti gli ambienti dell'Istituto interni ed esterni e rispettare le essenziali norme igieniche di utilizzo di servizi e spazi comuni.
- b) Gli studenti sono obbligati a tenere puliti i laboratori e le aule utilizzate; ogni gruppo classe deve provvedere al cambio dell'aula a lasciare puliti i banchi, depositando i rifiuti negli appositi contenitori.
- c) Non è consentito agli studenti affiggere nei locali dell'Istituto manifesti o altro materiale senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico o dei suoi collaboratori. In caso contrario si provvederà alla rimozione immediata. Nelle aule i docenti valuteranno la valenza didattico-culturale del materiale eventualmente affisso.
- d) L'Istituto non risponde per eventuali danneggiamenti o sottrazioni di beni riferibili agli alunni. Pertanto gli stessi sono tenuti a custodire con cura e diligenza i propri beni personali all'interno delle aule e degli spazi comuni, prestando attenzione ai beni altrui. In caso di danneggiamento o sottrazione di beni, imputabili con certezza, alla responsabilità di uno studente, lo stesso oppure i suoi genitori provvederanno al risarcimento del danno in misura pari al costo corrente del bene danneggiato o del bene riferibile all' indebita sottrazione .Il risarcimento del danno non esclude eventuali provvedimenti disciplinari.

TITOLO II

DISPOSITIVI DIGITALI

Regolamento per l'uso dei telefoni cellulari e dei dispositivi mobili nella scuola

1. È vietato l'uso del cellulare nonché di tutti gli altri dispositivi tecnologici durante l'attività didattica, se non espressamente autorizzato dal Docente, La violazione di tale divieto si configura come un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni.

2. Se l'alunno viene scoperto con il cellulare o altri dispositivi mobili accesi durante l'attività didattica il docente:

- a) Annota il fatto sul registro;
- b) Obbliga l'alunno a spegnere personalmente l'apparecchio e a custodirlo nello zaino.

3. Se l'alunno viene scoperto ad utilizzare il cellulare o altro dispositivo mobile per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti durante l'attività didattica il docente :

- a) Annota il fatto sul registro;
- b) Obbliga l'alunno a spegnere personalmente l'apparecchio e a custodirlo nello zaino;
- c) Informa i genitori;
- d) Informa il Coordinatore di Classe;
- e) Richiede eventualmente l'intervento del Dirigente Scolastico.

4. Se l'alunno viene scoperto ad utilizzare il cellulare o altro dispositivo mobile durante una verifica scritta il docente :

- a) Annota il fatto sul registro;
- b) Obbliga l'alunno a spegnere personalmente l'apparecchio e a riporlo sulla cattedra fino al termine della prova di verifica;
- c) Convoca i genitori;
- d) Informa il Coordinatore di Classe;
- e) Richiede l'intervento del Dirigente Scolastico.

5. Se l'alunno effettua riprese audio/video/foto senza informare il docente:

- a) Annota il fatto sul registro;
- b) Informa il Dirigente Scolastico dell'accaduto;
- c) Convoca i genitori;
- d) Informa il Coordinatore;
- e) Il Consiglio di Classe dispone l'adozione di provvedimenti disciplinari.

6. Se l'alunno diffonde in modo non autorizzato immagini/video/ audio lesivi dei diritti di alunni e/o personale della scuola, il docente:

- a) Annota il fatto sul registro;
- b) Informa il Dirigente Scolastico dell'accaduto;
- c) Convoca i genitori;
- d) Informa il Coordinatore;
- e) Il Consiglio di Classe dispone l'adozione di provvedimenti disciplinari.

7. E' consentito l'uso del cellulare o altri dispositivi mobili unicamente su autorizzazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dal docente, ivi compresi i dispositivi tecnologici configurabili come strumenti compensativi per gli alunni con BES.

8. Le registrazioni e le riprese audio/video sono possibili solo per fini didattici e devono essere sempre autorizzate da parte delle persone riprese, ivi comprese le registrazioni audio/video configurabili come strumenti compensativi per gli alunni con BES.

TITOLO III

CODICE DISCIPLINARE ALUNNI

1. Principi generali

- a) **I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa** e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
- b) La **responsabilità disciplinare è personale**. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- c) Solo in casi di violazione collettiva è ammessa la **responsabilità disciplinare plurima**.
- d) Le sanzioni sono sempre **temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità**, nonché per quanto possibile, al principio della **riparazione del danno**. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
- e) Ogni membro della comunità se viene a conoscenza di comportamenti contrari alle norme del presente Regolamento e/o in violazione delle norme di leggi che comportano la configurazione di un reato, sono obbligati a darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico o ad un suo Collaboratore, nel rispetto della riservatezza del fatto e delle persone coinvolte.
- f) Il dirigente scolastico, qualora accerti che la condotta di uno studente sia configurabile come reato, previa informativa ai genitori, provvederà a presentare formale denuncia all'autorità giudiziaria.

2. Tipologia delle sanzioni

Le sanzioni che possono essere comminate allo studente sono :

- a) rimprovero verbale o scritto, con annotazione sul registro
- b) ammonizione individuale o collettiva
- c) allontanamento fino a 15 giorni dalla comunità scolastica
- d) allontanamento superiore a 15 giorni dalla comunità scolastica
- e) allontanamento fino al termine dell'anno scolastico
- f) esclusione dallo scrutinio finale
- g) non ammissione agli esami
- h) sanzioni diverse dall'allontanamento :
 - attività di utilità sociale a favore della comunità scolastica;
 - attività di approfondimento / ricerca su tematiche individuate dal Consiglio di Classe;

- esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e visite guidate;
- risarcimento del danno.

3. Tipologia delle infrazioni e relative sanzioni

1. La sanzione disciplinare con annotazione riportata sul registro di classe e/o con eventuale convocazione della famiglia si applica per :

- a) Inosservanza delle disposizioni impartite dai docenti;
- b) Condotta non conforme a principi di correttezza verso docenti, personale scolastico e studenti;
- f) Fumo all'interno o nelle aree di pertinenza esterna ai locali scolastici;
- g) Consumo di alcolici all'interno o nelle aree di pertinenza esterna ai locali scolastici;
- g) Uso del telefono cellulare durante le lezioni.

2. La sanzione disciplinare con ammonizione si applica per:

- a) Assenze arbitrarie collettive;
- b) Violazione delle norme di sicurezza negli spazi comuni e aperti dell'Istituto;
- c) Recidiva delle mancanze sopra previste.

3. La sanzione disciplinare del risarcimento o riparazione del danno si applica per:

- a) Incuria e atti che portano al danneggiamento dei locali e dei beni mobili o attrezzature di proprietà della scuola o terzi nonché alla loro sottrazione ;
- b) Violazione di doveri di comportamento non compresi specificatamente nelle lettere precedenti da cui sia derivato disservizio ovvero danno o pericolo alla scuola, agli alunni o a terzi.

4. La sanzione disciplinare della sospensione con obbligo di frequenza fino ad un massimo di cinque giorni o sospensione da una o più visite guidate o viaggi di istruzione, con obbligo di frequenza a scuola si applica per:

- a) Recidiva nelle mancanze sopra previste;
- b) Particolare gravità delle mancanze sopra previste;

5. La sanzione disciplinare della sospensione dalla scuola fino ad un massimo di quindici giorni ed eventuale obbligo di frequenza presso strutture convenzionate, con finalità educative, si applica per :

- d) Testimonianza falsa o reticente in procedimenti disciplinari o rifiuto della stessa;
- e) Comportamenti minacciosi, gravemente ingiuriosi, calunniosi o diffamatori nei confronti di altri alunni, di personale della scuola o di terzi;
- f) Alterchi con vie di fatto negli ambienti della scuola anche con alunni o terzi;
- g) Manifestazioni ingiuriose nei confronti della scuola;
- h) Atti, comportamenti o molestie, lesivi della dignità della persona;
- i) Uso improprio del telefono cellulare o altri dispositivi elettronici , riprese e foto nei locali scolastici, produzione e/o diffusione di audio e /o video lesivi della privacy e della dignità umana;

6. Nel caso delle infrazioni disciplinari sopra indicate, il Consiglio di Classe può anche prevedere l'attivazione di percorsi educativi di recupero mediante lo svolgimento delle attività previste al punto 2,h .

7. La sanzione disciplinare **della sospensione dalla scuola oltre il limite massimo di quindici giorni si applica** quando ricorrano **due ipotesi eccezionali e tassative di particolare gravità:**
- quando siano stati **commessi reati**
 - quando vi sia **pericolo per l'incolumità delle persone.**
- In tale caso la sanzione è "*commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo*". (Direttiva n. 16 MPI del 5/02/07). In ogni caso la scuola, in collaborazione con la famiglia ed, eventualmente, con i servizi sociali o l'autorità giudiziaria, promuove un percorso di recupero educativo finalizzato al reintegro nella comunità scolastica che può anche prevedere l'obbligo di frequenza presso strutture convenzionate, con finalità educative.
8. Con riferimento alla fattispecie di cui all' articolo precedente **nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione e' costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi .**

Organo sanzionatorio e impugnazioni

9. Le sanzioni di cui al punto 1 sono disposte dal Docente e/ o dal Dirigente Scolastico.
10. Le sanzioni di cui al punto 2 sono disposte dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Coordinatore di classe .
11. Le sanzioni e i provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni sono sempre adottati dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente espressamente delegato, alla presenza dei soli docenti, sentiti i genitori e gli alunni rappresentanti del cdc.
12. Le sanzioni e i provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni sono adottate dal Consiglio di Istituto.
13. Le sanzioni disciplinari che comportino allontanamento temporaneo dalle lezioni o risarcimento del danno sono comunicate alle famiglie, tempestivamente alla loro adozione, dal Dirigente Scolastico con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Nella comunicazione scritta alle famiglie dovranno essere specificati
- i comportamenti e i fatti che hanno dato origine al provvedimento;
 - le norme del Regolamento violate;
 - la natura del provvedimento irrogato;
 - la durata e la decorrenza della sanzione.

14. Per la validità delle deliberazioni è prevista la composizione del collegio in forma perfetta. Non è consentita l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
15. Prima della seduta del Consiglio di Classe o di Istituto è prevista l'audizione dello studente o degli studenti interessati, al fine di assicurare la facoltà di esporre le proprie ragioni; nel caso di minori, è previsto l'accompagnamento dei genitori o di chi eserciti la responsabilità genitoriale. Del colloquio sarà redatto un verbale che dovrà essere sottoscritto dall'alunno (e da un genitore o da chi eserciti la responsabilità genitoriale, in caso di minori) e sarà assunto agli atti del procedimento come ulteriore elemento di decisione.
16. **Contro le sanzioni disciplinari che abbiano comportato allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica è ammesso ricorso da parte degli studenti entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione**, all'apposito **Organo di Garanzia** interno alla Scuola, costituito dal DS, da un docente, un rappresentante eletto dai genitori, un rappresentante eletto dagli alunni. L'organo di Garanzia dura in carica tre anni; la funzione di presidente è svolta dal Dirigente Scolastico e quella di segretario verbalizzante da un docente ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.
17. L'Organo di Garanzia delibera entro i 15 giorni successivi alla ricezione del ricorso. Le decisioni dell'Organo di garanzia sono assunte a maggioranza; il voto è segreto e non è consentita l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
18. Nel caso di accoglimento del ricorso avverso sanzioni disciplinari che abbiano comportato allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, il provvedimento viene annullato con formale riabilitazione dello studente; copia di tali atti viene portata a conoscenza della famiglia e dello studente con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
19. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
20. Contro le decisioni di cui all'art. 19 è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla ricevuta comunicazione, alla Direzione Regionale, che decide in via definitiva, sentito il parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale.
21. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

TITOLO IV

Patto di Corresponsabilità

1. Principi

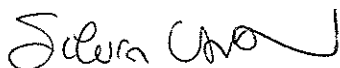
- a) Studenti, famiglie e docenti si impegnano nella collaborazione e corresponsabilità dell'azione educativa. All'atto di iscrizione la scuola propone alla famiglia e all'alunno la sottoscrizione in un Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico. Il Patto viene proposto dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d' Istituto. La medesima procedura è seguita per eventuali revisioni.
- b) Nelle prime settimane di lezione la Scuola programma delle attività didattiche per i nuovi studenti, al fine di condividere la conoscenza normativa del presente Regolamento disciplinare, del Patto di Corresponsabilità, nonché dei Regolamenti relativi all'uso delle strutture e degli spazi comuni.

DISPOSIZIONI FINALI

Le indicazioni contenute nel seguente Codice Disciplinare si applicano sino a quando non intervengano in materia, disposizioni modificative contenute in norme di legge.

IL SEGRETARIO

F.to: Prof.ssa Silvia VALENTINI



II PRESIDENTE

F.to: Dott.ssa Gabriella VERNICE

